



esclude di considerarli alla stregua degli altri sudditi tedeschi, una volta riconosciuta la loro ubbidienza.

Il grido di Bismarck fu ben diverso, come chi disse: Fuori i barbari Grido di guerra che fu il principio politico da lui seguito al tempo della sua azione governativa contro la nazione polacca inquieta.

L'Imperatore non risveglia gli antagonismi di razze, considera i sudditi uguali dinanzi alla sua autorità e persuadere i meno docili a seguire i più docili, minacciando castigo in caso

contrario, ma non in odio al popolo d'altro sangue, si bene in punizione della poca ubbidienza alle leggi comuni.

L'Imperatore considera il suo diritto universale, e il dovere universale dei sudditi e li eccita a conformarvisi. La sua è politica di conciliazione prudente, e che prende forza dalla legge comune, e potrà dare i risultati d'un avvicinamento degli animi polacchi alla Prussia, come una consimile ne recò la polarità d'Austria non solo fra i polacchi sudditi suoi, ma sudditi degli imperi vicini.

## IL RACCONTO DELLA DOMENICA

### Vendetta russa

Il Principe Vassili Paschovskii è invitato a recarsi immediatamente presso S. M. I. lo Czar per ricevere l'incarico d'una segreta ed importante missione.

NICOLAJEFF

La giovane e bellissima Vera non potè trattenere un grido di gioia un respiro affannoso di soddisfazione.

Finalmente sarebbe stata libera per uno o per due mesi, finalmente avrebbe potuto parlare all'uomo adorato ch'ella amava in segreto da un anno, che oramai costituiva l'unica ragione della sua cruciosa esistenza.

Giovanissima, costretta dal padre a sposare il generale Paschovskii vecchio più di lei d'una trentina d'anni che a malgrado delle cure, delle continue e premurose attenzioni verso la moglie non aveva saputo vincere la ripugnanza ch'ella provava ogni qualvolta si trovava insieme a lui.

Gelosissimo, il Principe Paschovskii le aveva imposto di rompere ogni relazione, persino le antiche compagne di collegio e appena alle grandi solennità nazionali andava con lei alle rappresentazioni di gala.

Eppure, isolata com'era, questa povera donna languiva per mancanza d'amore, in lotta continua contro quella crudele esistenza non mossa lamento e rispondeva fredda ed impassibile alle cure amorose del marito. Così avvenne che in una di quelle volte la Principessa Vera s'innamorasse perdutoamente di un bellissimo giovane, Boris Semenoff studente di diritto. Ero bastato fra quei due uno sguardo perché avvampasse in entrambi, una vivissima fiamma d'amore. Ma mai una volta avevano potuto scriverci, mai più vedersi e frattanto il principe non sapeva spiegarsi come ad un tratto il bel fiore si gelosamente custodito e che oramai languiva fosse risorto sul suo calice più bello e più rigoglioso.

Nell'anno 187... l'inverno era stato per alcuni villaggi della Russia orientale, eccessivamente rigido.

La tranquilla monotonia della vita russa non era disturbata che da alcune *bitze* - carrozze - tirate a tre cavalli e che conducevano qualche raro commerciante sulla strada da P... a V... Senonché un bel giorno tutto il villaggio di F. fu sossopra per l'arrivo di un forte nerbo di truppa, mandata per un capriccio dello Czar a fare delle esercitazioni di tattica militare su quel suolo coperto di un candido manto. Lo guidava il generale Paschovskii, a fianco del quale, cosa nuova negli anni del militarismo, cavalcava una giovane donna, pallida, smunta in viso con in braccio un bambino poco meno che lattante.

Era stata trovata morente di fame e di dolore a trenta verste da V..., il bambino stretto al seno, cogli occhi rossi inariditi dal pianto, tremante di freddo.

Il generale l'aveva sollevata, un aiutante era sceso per cederle il cavallo, e così quella donna che oramai aveva perduta ogni speranza di vita la riacquistava quasi miracolosamente per un capriccio dello Czar delle Russie.

Morfa picchiò all'uscio del gabinetto ed entrò.

Il Principe ordinava delle carte che traeva da uno scrigno aperto e la gioia per l'onore conferitogli gli si dipingeva chiara in volto. Un volto abbronzato, energico, rugoso che denotava risolutezza e generosità seppure a tratti non fosse lampeggiato negli occhi uno sguardo bieco quasi felino che impressionava tristemente chi lo avesse osservato.

— Signore, vostra moglie vi tradisce - disse ella a bruciapelo, il Principe lasciò andar per terra il pacco di carte che teneva in mano, rovesciò la poltrona sulla quale era seduto e si lanciò sulla donna.

— Tu menti, infame gridò con voce strozzata.

— Signore, - rispose la cameriera - voi mi avete salvata la vita, io salverò il vostro onore.... tenete.... e gli porse una lettera.

Il Principe si padroneggiò, riprese il suo sangue freddo e le impose di uscire.

Di lì a due ore Paschovskii era dispensato dalla sua missione e Boris leggeva esultante i caratteri della donna amata.

Un mese dopo l'Aula dell'Alto Tribunale era insolitamente affollata. Quando fu aperta l'udienza non una persona di più avrebbe potuto contenere quella vastissima sala rettangolare da dove tante volte erano emanate le più crudeli e ingiuste sentenze. E la vittima di quel giorno sedeva impavida sul banco degli accusati rassegnata già alla sua sorte.

Dalla sua povera cameretta del quinto piano dove Boris aveva raccolti tutti i suoi ricordi tutte le sue speranze lo avevano strappato a viva forza dopo un'accanita resistenza. Egli non conosceva ancora quel vile che lo aveva accusato di cospirazione e si angosciava all'idea di dover soccombere senza vendicarsi senza conoscere quell'infame. Ma un pensiero generosissimo lo consolava poiché fra tutte le lettere sequestrategli era sfuggita all'occhio della polizia quella dell'amante ed egli aveva potuto distruggerla.

Nella piazza maggiore della città era stato eretto il patibolo: le finestre delle case circostanti erano gremite di spettatori che attendevano con gioia crudele il momento dell'esecuzione.

Un solo palazzo aveva chiuse tutte le imposte, fuorché una, da dove si affacciavano il generale Paschovskii e la moglie sua.

Vera non assomigliava oramai altro che a un cadavere. Dimagrata spaventosamente, sparuta e cerea in volto, le era rimasto solo negli occhi, una traccia di vita in quel povero corpo, una splendore vivissimo. Essa teneva lo sguardo fisso sul palco e le membra irrigidite le si scuotevano tratto tratto in un movimento di spasimo.

Da quando, convulsa d'amore, aveva dinanzi al tribunale accusato se stessa, ma invano, pur di salvare la vita a Boris e in un disperato amplesso aveva baciato, prima ed ultima volta, il viso del giovane condannato, era caduta in una completa atonia, e il dolore intenso le si era mutato in un abbandono completo delle forze, in un mutismo ostinato. Fin d'allora aveva macchinamente eseguito gli ordini del marito, e così si era lasciata trasportare a forza di braccia, ma senza resistenza alcuna a quel verone donde si presentava all'occhio uno spettacolo sì terribile.

Ma quando il corpo dell'infelice studente più non s'agitò nello spazio, Vera scoppio a ridere, in un accesso convulso, del quale più non si riebbe.

Visse poco tempo col cuore e con l'intelletto infranti, perseguitata da una terribile visione; quella del patibolo.

Il generale aveva avuto la sua vendetta.

Padova, 20-9-94.

ARTOFF LOCREDO

## LA MODA

Per le signorine consigliamo un'elegantissima toletta di stoffa di lana nera a piccoli ricamati di color, chiaro. Il corpetto, con maniche a *ballon* in alto e polsine strette al basso, è provveduto di rivolti di seta della tinta dei piselli, coperti con *gù-pure*. La cintura ed il colletto sono di velluto nero.

Mantello di forma impero. — Anche questo per fanciulle o signorine fino ai 15 o 16 anni. È di panno color moda, ed è provveduto di *empiècement* davanti e dietro di peluzzo bruno ricinto di striscie di pelo. Di dietro i pezzi sono tagliati ad alette. Il cappello è di feltro chiaro guarnito con due rosette di velluto bruno e piume fantasia.

Per le bambine fino ai 6 anni si faccia un abito di fattura molto semplice, di stoffa di lana bianca e turchina e guarnito da collette, cintura e polsini di lana turchina, adorni da un ricamo in spighetta bianca. **Paletot per fanciulla dai 7 ai 9 anni.** — Questo modello è di panno color chiaro, provveduto di una pellegrina adorna da ricami in spighetta. La pellegrina può anche levarsi.

CONTESSA MIMI

Nella nostra tipografia munita di motore a gaz, e fornita di nuovi e copiosi caratteri, si assume qualunque lavoro a prezzi di tutta convenienza, e con la massima sollecitudine.

## Bibliografia

LA NUOVA SCIENZA DI GUARIRE, oppure il principio dell'Unità di tutte le Malattie, e la loro cura metodica, unica, senza medicine, né operazioni. Manuale e Consigliere per sani ed ammalati, per LUIGI KUHN. Traduzione italiana, sulla settima Edizione tedesca, Editori: Libreria Delp di Schmid Franck e C., Berna, Como, Lugano.

È un'opera-rivoluzione. Scriviamo questa parola, perché il libro del celeberrimo dottor Kuhne introduce una formale e completa rivoluzione dell'arte e scienza di guarire.

Non medicine! non operazioni! La cosa sembra incredibile, assurda. Ebbene leggete l'opera del Kuhne, studiatela, applicatene le istruzioni, e vedrete che l'incredibile diventa realtà, che l'assurdo si converte in fatto, evidente, semplicissimo.

Già è sembrato una specie di rivoluzione il sistema Kneipp, che ha scombuscolato tutti i parrucconi delle scuole vecchie e tutti i guastatori - nel senso di *ploniert*, ma fors'anche con diritto ad altro significato - degli esperimenti moderni.

Il principio e il metodo del dott. Kuhne costituiscono una rivoluzione più grande ancora. Non è una guerra al sistema Kneipp, ma ci sembra il perfezionamento di esso, la semplificazione, la sicurezza.

Qui si pone il grande principio dell'Unità di tutte le malattie, donde necessariamente deriva una Unità di cura, la quale, infatti, tutta si riduce a regolare la digestione con un regime dietetico ben ragionato e con applicazione di bagni, adattati nelle loro particolarità alle diversità di costituzioni, di età, di stadio delle malattie, di clima, di stagione, ecc. Trattasi di espellere dal corpo le sostanze estranee la cui accumulazione è la determinante delle malattie stesse, le quali si debbono e si possono benissimo riconoscere, anche nello stato latente, dall'Espressione del viso.

È cosa meravigliosa il leggere le cure operate dal sig. Kuhne coi suoi semplicissimi agenti terapeutici: bagni a vapore, bagni di sole, bagni del tronco a frizione, semicupii a frizione. Non si tratta già di guarigioni d'una qualche febbre, di un dolore di testa, e di simili incomodi piuttosto che malattie vere.

Il dott. Kuhne guarisce malattie nervose e mentali, muliebri d'ogni genere, ferite di taglio e di punta, contusioni, lacerazioni, scottature, fratture, piaghe, anemias, asma, polmonite, pleurisia, tubercolosi, *lupus*, cancri, erosioni carnosae, malattie di cuore, idropisia, elefantiasi, lebbra malaria, colera, mali nascosti, affezioni del fegato, calcoli biliari, malattie cutanee, affezioni degli occhi, delle orecchie, dei denti, ernie, epilessia, affezioni del midollo spinale, tubercolosi del cervello, affezioni emorroidali, rogna tenia, e via via fino ad eliminare gobbe e radrizzare storture.

Dirà qualcuno: «saranno belle parole, magnifici ragionamenti, dotte disquisizioni, ma le parole son femmine, e i fatti son maschi».

E noi vi diciamo: leggete, e vedrete i fatti, li toccherete con mano, vi renderete persuasi.

Leggano i medici, ed anche i più acclamati troveranno molto, ma molto, da imparare ed ammirare.

Leggano i sani, e apprenderanno come tenersi lontane le malattie. Del resto ad attestare la grande e ben meritata fama del dott. Kuhne basti osservare che la sua Nuova Scienza di Guarire ebbe 7 Edizioni in tedesco ognuna a migliaia di copie, e che uscì anche nelle lingue inglese, francese, spagnuola, portoghese, olandese, svedese, danese, polacca, boema, ungherese, come ora esce in italiano. Quante e quali altre opere di medicina ottennero questo onore, questa prova di fiducia?

Più bisognerebbe vedere che grandioso stabilimento egli abbia eretto a Lipsia, Flossplatz, 24, con aggiunta Scuola internazionale; bisognerebbe osservare la moltitudine di clienti che ivi si affollano e che ne ripartono in perfetta salute.

Su una cosa sola faremmo qualche riserva, cioè sul regime alimentare. Quello proposto dal dott. Kuhne è più che spartano, e ci fa venire la pelle d'oca, per quanto possa essere utilissimo. Proclamiamo eroi superlativi coloro che si sentissero la magnanimità di adattarvisi. Con questo non vogliamo impugnarne l'efficacia: tutt'altro! Gli ammalati, del resto, si adottano a qualunque sforzo, pur di guarire.

Del medesimo autore abbiamo in italiano l'operetta: SONO IO SANO O AMMALATO? *Pietra di paragone e consigliere per tutti*. E crediamo che presto avremo la traduzione dell'opera: *L'educazione dei bambini*.

LA NUOVA SCIENZA DI GUARIRE è un bel volume di XX 472 pagine, stampato con molta cura ed eleganza dagli egregi tipografi cavalieri e Bazzi di Como. Porta il ritratto dell'autore e parecchie incisioni. La traduzione è buona.

Dirigete commissioni e vaglia alla Libreria Delp di Schmid Franck e C., Piazza Cavour, Como.

Prezzo: LA NUOVA SCIENZA DI GUARIRE L. 4,50 Legata in tela » 6,50 » SONO IO SANO O AMMALATO? » 0,50

**GIORNALE DI PADOVA**  
**IL COMUNE**  
Il più diffuso della Città e Provincia  
ABBONAMENTO  
da 1 settembre a 31 dicembre 1894  
**LIRE 5.25**  
Pubblicità economica in IV pag.  
MASSIMO BUON PREZZO  
CENTESIMI 3 PER PAROLA

## CRONACA DELLA CITTA

### Suppliche a donna Lina

Appositamente accompagnate da certo Graziottin, che ha nel popolo di Venezia una qualche fama, vennero a Padova alcune donne veneziane.

Sono esse: Cancellada Teresa che ha il figlio Pietro condannato a 2 anni, Garbella Giovanna che ha il figlio Giovanni condannato a 20 mesi, Battagin Giuditta che ha il marito Vittorio condannato pure a 20 mesi e Buranelli Rosa che ha il marito Giovanni condannato a 21 mesi.

Attesa donna Lina, quand' essa uscì di casa De Giovanni, in carrozza per recarsi ad Abano, esse, prostrate al suolo invocarono dalla signora Crispi la grazia per i loro parenti, che furono condannati per una ribellione avvenuta in Venezia al Ponte della Veneta Marina.

Il Graziottin per conto proprio aggiunse che rinnovava una sua domanda per l'ammissione di una sua figliuola d'anni 12 in un collegio di Roma.

Donna Lina promise che si sarebbe interessata d'ogni cosa.

Il curioso si è che questa povera gente si rivolse a donna Crispi con tali parole: «Regina (!!!), se raccomandemo a ella per i nostri marii e i nostri fioi.»

## Generosità del VENETO

Non è poi vero che Veneto e Comune, benché si pizzichino l'un l'altro quasi ogni giorno, si vogliano male come due galli in un pollaio.

Il Veneto anzi ha voluto dare in questi giorni al suo confratello una tal prova di generosità che noi ne siamo profondamente commossi.

Il Comune stampava giorni sono, e precisamente nel suo N. 244 del 3 settembre a.e., un suo articolo originale di fondo intitolato *Porro Unum*; articolo che aveva lo scopo di deplorare la mancanza in Italia di una vera opinione pubblica.

Quell'articolo ebbe, come si dice, una fortuna inaspettata, perché altri giornali, e fra questi il *Popolo Sardo*, lo riprodusse dalla prima all'ultima parola come roba sua, senza citare la fonte.

Di ciò non ci lagniamo menomamente. Ma il bello viene adesso.

Il giornale di via Borromea non fa nè bene nè male: trova nel *Popolo Sardo* l'articolo *Porro Unum* e lo riporta esso pure, come roba sua, invertendone soltanto qualche periodo, ma serbandone il concetto preciso ed in gran parte la testuale dicitura.

Potremmo riportare i vari *a capi*, e sono la maggior parte, dove il testo del Veneto è preciso a quello dell'articolo nostro.

Ma è cosa superflua: l'articolo nostro e quello del Veneto di ieri sono là, ed ognuno può farne il confronto.

Ciò, come ognuno può credere, non ci dispiace, anzi ci fa molto onore, e qui non volemmo adempiere che il nostro dovere di ringraziare il Veneto della sua generosità; ci resta soltanto a pregarlo di aggiungerne un altro zinzino; quello di citare la fonte quando riproduce cose nostre; farà un vero atto di generosità, poichè, come ce lo canta egli stesso tante volte abbiamo bisogno anche noi di un po' di *reclame*.

## UN BAMBINO

### morsicato da un cane idrofobo

L'altro ieri, a Piove, certo Crivellari Lorenzo d'anni 12, veniva morsicato da un cane ritenuto idrofobo.

Fu condotto a Padova all'Istituto antirabbico, dove fu sottoposto a cura rigorosa.

Fino a questo momento (ore 11) nessun sintomo della terribile malattia si è manifestato.

Desideriamo sempre meglio.

## Cronaca dei fallimenti.

Crescente Giovanni, oste. Dichiarato ad istanza di un creditore. - Curatore avv. Adolfo Cardin-Fontana.

Convoc. per nom. Deleg. e Cur. 13 Ottobre - Termine presentazione dei titoli, 24 Ottobre - Chiusura verifica dei crediti, 3 Novembre.

## PER LA SOCIETA' SOLFERINO - S. MARTINO

L'abbiamo ancora detto - ma sta a ripeterlo. La Società di Solferino e S. Martino, tenemmerla sotto molteplici rispetti ha da tempo parecchio un appello al pubblico ed in specie ai Municipi del Regno: accostasse essi una medaglia commemorativa o una Guida di S. Martino ed avrebbero così data l'opera a quell'aumento pecuniario, del quale il sodalizio ha bisogno per la continuazione dei lavori e suo incremento maggiore.

Se non che non tutti i Municipi rispondono all'appello e soltanto un numero limitato di persone approfittò di questo mezzo e per avere un ricordo degli storici luoghi e per favorire i voti di quella Società a sovra di essi ha lasciato impronte indelebili di memore patriottismo.

A noi, che abbiamo seguito passo passo il prodigioso cammino di questa Società, stanno a cuore così le sue sorti come sue imprese - ed è per ciò che raccomandiamo ai Municipi ed a quei signori che s'interessano di questa nobile istituzione di aderire alla sua richiesta, acquistando la medaglia commemorativa o la guida, cose che ricordano una data memoria, una nobile iniziativa ed un altrettanto singhiero risultato, cose tutte che dovrebbero essere caparra d'ottimo fine.

Ecco un augurio, che ai ritardatari vorrebbe essere d'incitamento.

## Banca Cooperativa Popolare.

Ci si comunica che a datare da lunedì 10 ottobre, gli uffici della Banca si aprono ore 10.

## Ospizio Marino ed Istituto Racheli di Padova.

I signori conti *Barbaro* per onore la memoria del compianto loro genitore, elargirono a vantaggio della Pia Istituzione L. 200.

La Presidenza della Pia Opera nello stesso giorno, in più vivi ringraziamenti ai generosi benefattori, manifesta le condoglianze più sentite per la dolorosa perdita.

## Beneficenza.

I nobili signori fratelli e sorelle conti *Barbaro*, colpiti dalla grave sciagura della morte del loro amatissimo padre conte *Benedetto Barbaro*, aderendo agli ultimi desideri del defunto per seguire l'impulso del loro cuore piegarono alla Congregazione la somma L. 600, 100 delle quali destinate a favore dei poveri di Sant'Andrea, da distribuirsi il giorno dei funerali.

Il Consiglio della Pia Opera prendendo parte al dolore dei figli deroitti, attestò pubblicamente la più sentita gratitudine.

Nella luttuosissima circostanza della morte del compianto conte *Benedetto Barbaro*, lui figli elargirono all'Istituto Camerini-Racheli la somma di L. 200.

I Preposti alla Pia Opera condividendo il dolore della famiglia, rendono vivissime grazie ai generosi oblatori.

## Modificazioni d'orario ferroviario.

La direzione dell'esercizio delle Guide centrali venete, avverte che le disposizioni cui avviso in data 24 andante, relative a limitazione e sospensione dei Treni 130 e della linea Padova-Fusina-Venezia avranno effetto soltanto nei giorni feriali.

Nei giorni festivi invece i detti treni faranno sempre servizio al pubblico.

## Venezia-Milano.

Ieri si è effettuata l'annunciata gita di piacere con treno speciale da Venezia a Milano.

Da qui partirono un centinaio di passeggeri.

A Padova e Vicenza, causa l'affluenza di viaggiatori, si dovettero aggiungere delle carrozze, e quando il treno giunse a Venezia completo, cioè di 30 vetture.

## Lu cura della difterite.

Si legge nel *Fanfulla*: Vediamo assicurati che per le vive e stenti premure del prof. Pagliani, direttore della sanità pubblica al Ministero dell'Interno, il ministro Crispi ha firmato ieri un decreto, mediante il quale sarà possibile le pratiche per la introduzione ufficiale in Italia della nuova cura per la difterite. Questa è la nuova conquista dell'Istituto Pasteur di Parigi.

La spesa non sarà tenue, ma il ministro Crispi è anche disposto a chiedere alla Camera un maggior credito con un apposito segno di legge.

Ci assicurano che il ministro Guido Baccelli è interamente favorevole alla introduzione in Italia del nuovo metodo.

## Gratificazioni ad istruttori.

Si da da Roma, 28: «I direttori e direttrici di scuole non superiori, aventi più di 300 alunni, ritireranno a titolo di gratificazione, L. 560 in più di stipendio: L. 400 quelli e quelle di scuole più di 200 alunni, gli altri L. 350. Per le scuole inferiori le gratificazioni variano da L. 300 a L. 250.»

# ALLARME GENERALE

Poco dopo le 20 di ieri, si può dire che tutta Padova avesse appresa una notizia: in direzione d'est, fuori Porta Pontecorvo, si scorgeva il cielo in fiamme.

Era indubitato che si trattasse di un grande incendio.

Dalle piazze, dalle contrade, e segnatamente a Pedrocchi, Cantone del Gallo, Prato della Valle, crocchi di persone si fermavano a guardare, interrogandosi e commentando.

L'opinione generale era che il fuoco fosse fuori di città - forse a Terranegra, forse a Voltabarozzo. Non mancava chi - con troppa fretta - trovava di sostenere trattarsi di un incendio all'interno della città.

Intanto i civili pompieri avevano ricevuto l'allarme e si preparavano forse ad una delle solite pellegrinazioni.

Nessun avviso concreto però perveniva da parte alcuna ai nostri vigili.

Anche parecchi assessori e consiglieri avevano preso la via del Municipio o per informazioni o per unirsi ai pompieri, quand'essi fossero partiti per il luogo dell'incendio.

Figuratevi i reporters dei giornali: chiedi, interroga, ascolta, per prendere poi a tutta fretta la strada alla volta del disastro... ma nulla....

E vengono le 21 senza che nessuno sappia niente.

Intanto un pompiere sale sulla torre municipale per guardar di lassù dove fosse l'incendio.

Quand'egli discese, si seppe che il fuoco - un fuoco immenso, spaventevole - si scorgeva in direzione del Dolo, forse più là ancora.

Ci acquietammo alla sorte: non era nemmeno a pensare di portarci alla traccia del disastro, quand'esso, come si constatava, era scoppiato così lontano.

Soltanto per curiosità e per ufficio ci reamammo ad interrogare taluno che su quell'ora tornava da Venezia. Anch'egli ci disse d'aver osservato in viaggio questi segni manifesti, segni di un grande incendio, che aveva supposto, come era opinione di tutti i viaggiatori, avvenuto presso Mestre o giù di là.

Stamane con curiosità giustificata, prendiamo tra mani i fogli di Venezia, acciò l'arcano ci sia svelato.

Ma.... ahimè!... poca cosa si viene a sapere....

In questo però sono concordi i giornali veneziani, nell'affermare cioè che il fuoco sia avvenuto tra Oriago e Malcontanta in una località detta Lova. Secondo quelle informazioni si sarebbe trattato dell'incendio di un grande fienile.

Mezza Venezia iersera era sottosopra, essendosi propagata la notizia di un vasto e terribile incendio. La località però nessuno la sapeva. A sud-ovest si vedevano le nubi rosse di fuoco, e quasi pareva di scorgere le fiamme, che alte si drizzavano al cielo.

Da vari punti, ma specialmente dal ponte Pasqualigo a San Felice e dal campo San Giacomo pareva che il fuoco fosse vicinissimo. Invece cammina e cammina, chi ebbe la costanza di arrivare fino alla banchina del Cotonicificio, poté scorgerlo a parecchi chilometri di distanza.

Si facevano sull'incendio varie ipotesi: chi riteneva potesse essere in fiamme una barca in laguna, altri che si bruciasse, come si fa talvolta, qualche grande estensione di canneto, altri infine supponevano che il fuoco si fosse manifestato in Sacca Sessola, od in un forte. Ma da tutti gli indizi appariva più probabile che l'incendio fosse scoppiato in terraferma, vicino al Dogal, presso le valli.

Quel cielo infuocato fu subito avvertito anche dai vigili, i quali si posero in corrispondenza fra le loro diverse sezioni col mezzo del telefono: ma in nessun circondario era segnalato l'incendio, perciò dovettero ritenere che non fosse scoppiato in città. Un pompiere salì anche sul campanile di San Marco e poté scorgere la grande fiammata al di là della laguna, in terraferma, proprio dove si diceva da taluno fosse avvenuto.

E pare che a Lova sia veramente accaduto il disastro.

Infatti stamane a Padova, non da chi ha apprese notizie dai giornali del mattino, ma da quanti hanno cura di ricorrere a fonti precise, si afferma che l'incendio fu appunto su quel di Lova verso Fusina.

Chi dice d'un pagliaio, chi si trattasse di più pagliai; fatto sta che qualche cosa di grande dev'essere avvenuto.

Ma di preciso, proprio di preciso? Nulla!...

**Posti di Studi Semigratuiti.**

Le domande per i posti di studi, vacanti nell'Istituto Nazionale di Firenze, si ricevono fino al 19 ottobre.

**La concessione delle rafferme.**

Allo scopo di rendere più semplice e più spedito il servizio delle rafferme, il ministro della guerra ha delegato ai comandanti corpo d'armata ed al comandante delle truppe coloniali la facoltà di concederle.

# Una pubblicazione.

L'egregio amico nostro signor Ernesto Pietriboni, pubblica (editore Drucker) le sue due conferenze: «La tavola rotonda» e «L'avvocato veneziano».

Queste due conferenze, come si ricorderà, furono lette dal signor Pietriboni nella nostra città, l'una alla Società della Tavola Rotonda, l'altra al teatro Garibaldi, rappresentandosi dalla compagnia Zago-Privato L'Avvocato Veneziano di Carlo Goldiolo.

Così dell'uno come dell'altro di questi lavori noi abbiamo a suo tempo tenuto parola, ed oggi ci accontentiamo di annunciarne la pubblicazione.

Non vogliamo però sottacere che le due conferenze, raccolte nell'elegante opuscolo, piacciono più assai che nell'averle udite; anzi esse diletano in modo che l'intelligente d'arte non sa sottrarsi dal leggerle due volte.

E ciò non si dice per ripetere frasi vecchie ma per esprimere la verità.

# Processo per calunnia.

Riceviamo e pubblichiamo:

«Illustr. sig. DIRETTORE del Giornale il Comune»

Nell'interesse della verità prego la di lei cortesia, a voler rettificare il cenno inserito nel giornale 26 settembre col titolo «Processo per calunnia».

Le L. 25 anticipate dal Direttore dell'officina al Calabi furono in conto paga e non in acconto del lavoro dei motori.

Fu il Calabi che sostenne il contrario accusando il sig. Facco di avere alterata la quitanza, dandogli perciò denuncia.

Questa accusa risultò smentita siffattamente che il signor Procuratore del Re promosse d'ufficio contro il Calabi l'azione per calunnia.

Il Tribunale di Padova condannò il Calabi a 10 mesi di reclusione.

La Corte d'Appello lo assolse sulle conclusioni del Pubblico Ministero che pur riconoscendo la piena verità della ricevuta prodotta dal Facco dichiarò non essere tranquillo sulla intenzionalità e quindi sulla responsabilità del Calabi.

Coi miei ringraziamenti voglia aggradire la attestazione della più distinta osservanza.

Devotissimo Suo  
LUIGI FACCO  
Padova, 29 Settembre 1894.

# La festa operaia a Piazzola.

In causa del cattivo tempo la festa operaia, che oggi doveva aver luogo a Piazzola fu rimandata alla prossima Domenica 7 ottobre.

# Disgrazia a Noventa.

A Noventa Padovana certo Fanin Tommaso di Girolamo d'anni 39, venne preso fra due carri, riportando una grave contusione alla spalla sinistra.

Condotta ieri sera alle 5 al nostro Ospedale, il suo stato fu giudicato assai grave.

# Smarrimento.

Venne smarrito un orologio d'oro cilindrico; si prega l'onesta persona che l'avesse trovato, di recapitarlo presso la farmacia VIVIANI S. Giovanni, che riceverà competente mancia.

# Bollettino degli oggetti trovati

e depositati in quest'Ufficio di polizia urbana.  
Per la prima volta  
Una sporta con biancheria.  
Un biglietto del Monte di Pietà.  
Un biglietto di Sato.

# Musica dell'Istituto Camerini-Rossi.

Programma del concerto che avrà luogo oggi 30 dalle 19 1/2 alle 21 in Piazza Unità d'Italia.

1. Marcia militare - Lo Faro.
2. Duetto originale - Giorgi.
3. Mazurka - L'Odalisque - Ivanovicci.
4. Sinfonia originale - Filippa.
5. - Pallugit turca - Michaelis.
6. Pot-pourri - Donna Juanita - Suppè.
7. Polka - Mirechi.

# STATO CIVILE DI PADOVA

Bollettino del 18  
NASCITE. Maschi N. 2 - Femmine N. 1.  
MATRIMONI. - Isalberti G. B. di Albino negoziante con Zaccaria Luigia di Antonio casalinga.  
MORTI. - Pellegrini Giuseppe di Antonio anni 3.  
Francesconi Ermidio di Enrico anni 31 fabbro fucina-tore coniugato.  
Condera Giuseppe fu Gio. Paolo anni 79 civile vedovo.  
Badin Antonio fu Antonio anni 70 villico vedovo di Montegalda.

Bollettino del 19  
NASCITE. - Maschi N. 3 - Femmine N. 1.  
MATRIMONI. - Rizzi Fortunato fu Vincenzo cocchiere con Giaccon Emma fu Antonio sartà.  
MORTI. - Scarpia detto Lollo Francesco fu Giovanni esattore comunale in Pollestina con Milanetto Teresa fu Carlo casalinga.  
MORTI. - 2 bambini del P. L.

Bollettino del 20  
NASCITE. - Maschi N. 0 - Femmine N. 0.  
MATRIMONI. - Petri Carlo fu Pasquale regio pensionato con Pignata Maria fu Pietro benestante.  
MORTI. - Colosetti Giovanni di Italo anni 7.  
1 bambino del P. L. di Padova.

Bollettino del 21  
NASCITE. - Maschi N. 3 - Femmine N. 0.  
MATRIMONI. - Micheletti Luigi fu G. B. agente di commercio con Miotto Amalia di Antonio casalinga.  
MORTI. - Scudella Giovanni fu Antonio aurt 40 macellaio celibe di Padova.  
De Pascale Domenica fu Giorgio anni 23 muratore celibe di Napoli.  
Falaguasta Michele fu Domenico anni 55 coniugato di Agna.

Bollettino del 22  
NASCITE. - Maschi N. 0 - Femmine N. 1.  
MATRIMONI. - Beda Filomena di Vittorio anni 1.  
Loviato Vittoria di Matteo anni 1.  
Nicoletto Ferdinando fu Angelo anni 82 sellaio coniugato Zaccolini Bonariva Lucia fu Francesco anni 35 casalinga coniugata.  
Martin Regina fu Antonio anni 17 casalinga nubile.  
2 bambini del P. L. di Padova.

Bollettino del 23  
NASCITE. - Maschi N. 0 - Femmine N. 1.  
MATRIMONI. - Treves dei Bonifazi cav. Alberto fu Giuseppe possidente con Vicentini chiamata Vicentini Ortensia fu Raffaele possidente.  
MORTI. - Gregio Maria di G. B. anni 4.  
Balega Antonio fu Giovanni anni 74 sartò coniugato.  
Alfonsi Pietro di Sebastiano anni 15 ortolano celibe di Padova.

Bollettino del 24  
NASCITE. - Maschi N. 2 - Femmine N. 2.  
MORTI. - Coppola Emilio di Stefano anni 1.  
Beriocco Leoni Vittorio fu Andrea anni 44 civile coniugato di Padova.

# R. LOTTO - Estrazioni del 29 settemb

Venezia.	57	39	37	36	75
Bari.	38	54	69	43	85
Firenze.	21	41	49	44	32
Milano.	42	29	60	58	38
Napoli.	87	3	64	79	83
Palermo.	67	25	70	71	11
Roma.	77	65	80	62	4
Torino.	54	75	31	34	20

# Corriere dell'Arte

## TEATRO GARIBALDI

Ieri a sera numeroso pubblico alla penultima rappresentazione della Compagnia Scognamiglio, la quale ci regala stassera nuovamente il *Marchese del Grillo*, e per ultimo la *Gran Via*. La cronaca registra applausi insistenti, continui, all'indirizzo degli artisti tutti.

Furono rappresentate anche due scene di Ulisse Barbieri, *I crak bancari* e furono applaudite - *Et de hoc satis*.

## La «Manon» ad Este

(Telegramma particolare del COMUNE)  
La *Manon*, di Massenet, al teatro di Este, ebbe ottimo esito.

Il teatro era affollato di scelto ed elegante pubblico.

La musica è affascinante.  
Benissimo l'orchestra ed il tenore Masin, nonché i cori.

Furono chiamati tutti gli artisti col maestro agli onori del prosenio.

Furono bissati: la *romanza* del tenore, il *cicaluccio* delle beghine ed il *minuetto*.

Gli applausi furono continui.

Stassera si replica il bel lavoro del Massenet.

## SPETTACOLI DEL GIORNO

**Teatro Garibaldi.** - La Compagnia italiana di Operette comiche, diretta da ROSCOGNAMIGLIO rappresenterà:  
*Marchese del Grillo* - *Gran Via*  
Ore 20.30 (8 1/2).

## TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 30 settembre 1894	
Parigi 29	
Rendita contanti	101,60
Rendita per fine	102,70
Banca Generale	108,52
Credito mobiliare	108,52
Azioni Acqua Pisa	93,62
Azioni Immobiliari	95,17
Parigi a 3 mesi	102,08
Parigi a 6 mesi	101,13
Milano 29	
Rendita contanti	90,78
» fine	91,05
Azioni Mediterranee	162,--
Lanificio Rossi	193,30
Cotonicificio Cantoni	380,--
Navigatione generale	241,--
Raffineria Zuccheri	192,--
Sovvenzioni	6,--
Società Veneta	21,--
Obbligazione merid.	303,--
» nuove 3 0/0	274,--
Francia a vista	111,25
Londra a 3 mesi	27,90
Berlino a vista	137,30
Venezia 29	
Rendita italiana	90,65
Azioni Banca Veneta	203,--
» Società Ven.	203,--
» Cot. Venet.	205,--
Obblig. prest. venet.	205,--
Firenze 29	
Rendita italiana	90,95
Cambio Londra	27,66
» Francia	111,20
Azioni F. M.	595,--
» Mobil.	180,50
Torino 29	
Rendita contanti	90,92
» fine	90,97
Azioni Ferr. Med.	444,--
» Mer.	595,--
Credito Mobiliare	129,--
» Nazionale	129,--
Banca di Torino	174809
Rendita fr. 3 0/0	101,60
Idem 3 0/0 perp.	102,70
Idem 4 1/2 0/0	108,52
Idem Ital 5 0/0	93,62
Cambio s. Londra	95,17
Consolidati inglesi	102,08
Obbligazioni lomb.	101,13
Cambio Italia	101,13
Rendita turca	94,35
Banca di Parigi	676,--
Tunisina nuova	492,--
Egiziana 6 0/0	514,87
Rendita ungherese	98 9/8
Rendita spagnola	65 9/8
Banca Scotto Parigi	—
Banca Ottomana	640,62
Credito Fondiario	958,--
Azioni Suez	2886,--
Azioni Panama	16,--
Lotti turchi	111,75
Ferrovie meridionali	535,--
Prestito russo	89,50
Prestito portoghese	24,50
Vienna 29	
Rend. in carta	98,85
» in argento	98,85
» in oro	124,80
» senza imp.	97,75
Azioni della Banca	996,--
» Stab. di cred. 351,--	
Londra	125,15
Zecchini imp.	5,89
Napoleoni d'oro	9,89,50
Berlino 29	
Mobiliare	224,25
Austriache	—
Lombardo	45,50
Rendita italiana	83,--
Londra 29	
Inglese	102,--
Italiano	82 7/8
Cambio Francia	109,--
» Germania	194,90

# Nostre informazioni

Il comm. Ressimann interromperà il suo congedo per trovarsi al più presto a Parigi.

L'on. Crispi gli ha manifestata la sua piena soddisfazione pel modo con cui si è condotto sinora nella direzione di quell'ambasciata, deplorando gli attacchi interessati a cui fu fatto segno da alcuni giornali.

Ressimann sarà latore di una lettera dell'on. Crispi pel presidente del Consiglio dei ministri in Francia.

Nella ventura settimana si tornerà a riunire il Consiglio superiore della Banca d'Italia. In tale seduta si prenderà una decisione definitiva circa il nuovo ribasso dello sconto.

Il Consiglio poi si occuperà di alcune nuove proposte relativamente alla smobilizzazione e, se resterà tempo, prenderà una deliberazione circa l'impiego degli utili netti risultati dall'esercizio del primo semestre del corrente anno.

# Ultimi Dispacci

## Manovre militari

ROMA, 30, ore 8  
Durante la permanenza del principe di Napoli a Firenze, avranno luogo diverse manovre militari in questa città, come già se ne facevano a Napoli quasi ogni mese. Queste manovre hanno per scopo di sviluppare e completare l'educazione militare del principe.

## Dissenso smentito

ROMA, 30, ore 10.50  
Non ha ombra di fondamento la notizia data dall'«Agenzia Italiana», di dissensi tra il comm. Laganà, direttore generale della Navigazione Generale Italiana, ed il sig. Florio, circa l'indirizzo amministrativo della Società.

Il comm. Laganà ha reso tali servizi alla navigazione, da meritarsi i maggiori titoli alla pubblica benemeranza, e il sig. Florio è il primo a riconoscerli.

# R. OSSERVATORIO ASTRONOMICHO DI PADOVA

1 Ottobre 1894  
A mezzodi vero di Padova  
Tempo medio di Padova ore 11 m. 49 s. 39  
Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 2 s. 10  
Centrale (o dell'Etna)

Osservazioni meteorologiche  
seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare

29 Settembre	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0- mil.	758.2	756.7	757.3
Termometro centigr.	+13.1	+16.0	+12.9
Tensione del vap. acqu.	6.6	6.6	6.6
Umidità relativa	59	49	59
Direzione del vento	NNE	ENE	NNE
Velocità chil. orari del vento	14	23	14
Stato del cielo	cop.	q. cop.	cop.

Dalle 9 del 29 alle 9 del 30:  
Temperatura massima = + 17.1  
» minima = + 9.9

Acqua caduta dal Cielo  
dalle ore 21 del 29 alle 9 del 30 - m. 4.3

F. BELTRAME, Direttore  
F. SACCHETTO, Proprietario  
Leone Angeli, Gerente resp.

Le osservazioni cliniche fatte negli Ospitali d'Italia confermano quanto si dice sulla superiorità dell'EMULSIONE SCOTT. (Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni) La loro «Emulsione Scott d'olio di fegato di merluzzo» l'ho trovata utilissima specialmente nei bambini e nei giovanetti di poca età; in quanto che modifica molto il cattivo gusto dell'«olio di merluzzo» comunemente usato. E' poi tolleratissima, e per le prove fatte la ho verificata opportuna in certi stomachi delicati.  
Dott. Cav. FERDINANDO VERARDINI  
Medico Prim. dell'Osped. Maggiore di Bologna 13

# Collegio Convitto Spessa

Castelfranco Veneto  
sotto il patrocinio del Municipio ed approvato dal R. Provveditore agli Studi  
RETTA ANNUA

R. Scuola Tecnica ed Elem. Pubbl. Lire 330  
Ginnasio Privato » 490  
Buon vitto - locale fornito di ampie sale e situato in luogo saluberrimo - vigilanza assidua dentro e fuori del Collegio - educazione morale e civile.

Pei giovani che devono sostenere nella sessione di Ottobre gli esami di riparazione e di ammissione, l'Istituto resta aperto anche durante le vacanze.

A richiesta si spediscono programmi  
Francesco Spessa

# Comune di Montagnana

## AVVISO DI CONCORSO

al posto di Medico Chirurgo Ostetrico del primo Circondario interno della città, sobborghi, ecc. Annuo stipendio L. 2500, meno la tassa di ricchezza mobile. Obbligo di cavallo e veicolo.

A favore del medico è fondata una Cassa di previdenza mediante contributo del 12 p. 0/0 sullo stipendio per 1/3 a carico del medico, per 2/3 a carico del Comune.

L'istanza d'aspiro da prodursi entro il 15 ottobre p. v. corredata oltre dai documenti di consuetudine: da dichiarazione di piena libertà dell'aspirante da vincoli di servizio qualsiasi; da attestato di pratica, dopo la laurea, presso un Ospitale, oppure in una condotta, ed attestato di studi speciali e pratici di pubblica igiene.

La nomina seguirà a senso dell'art. 16 della legge 22 dicembre 1885 e l'eletto oltre agli obblighi delle leggi, regolamenti ecc. in vigore e che fossero per essere emanati dovrà adempiere a quelli del Cap. tolato speciale ispezionabile nella segreteria del Comune. L'eletto terrà la sua residenza in Montagnana e dovrà assumere il servizio entro 15 giorni dalla partecipazione ufficiale della nomina.

Il Sindaco  
B. FORATTI

## Riapertura 30 corrente

PADOVA

# Birraria Caffè Ristorante STATI UNITI

Via Maggiore  
vicino alla Piazza Unità d'Italia (Signori)  
ed al Teatro Verdi

Stabilimento di primo ordine, con vasto giardino - Stanze per compagnie separate - Un salone per 100 coperti.

On parte français - Man spricht deutsch  
Concerti famigliari tutta le sere

Servizio pronto a tutte le ore  
Aperto fino alle 2 di notte

## PREZZI LIMITAT

## BIRRA

della premiata Fabbrica Reininghaus di Graz  
683

PADOVA

# Collegio Convitto Maschile Baragiola

Scuole Elementari, Commerciali, Tecniche, Ginnasiali e preparatorie agli Istituti Militari.  
Lingue straniere  
Educazione morale, religiosa e civile.  
Sistema di famiglia. 646 P

## Centesimi 75

# 200 FOGLI 200

CARTA DA LETTERE  
buonissima per corrispondenza usuale

100 BUSTE GREVI C. 50

Alla Libreria Paolo Minotti  
Piazza Unità d'Italia - Padova

## D'affittarsi

a prossimo 7 Ottobre in Piazza Capitaniano N. 252 A: CASA civile con adiacenze, vasti locali terreni sulla Piazza per studio e magazzini, indipendenti dalla Casa.

Rivolgersi per trattative all'Ufficio della «Riviera Adriatica» in Piazza Cavour N. 1120 A. 638

## D'affittare

pel prossimo 7 Ottobre un Appartamento composto di quindici locali, oltre gli accessori, e con acquedotto nel II. piano della Casa sita in Via S. Maria Iconia N. 3062.  
Pure d'affittare al N. 3061 una scuderia di sei posti con accessori. 674

## AVVISO

Ogni Lunedì dalle 8 alle 16 mi troverò in mia casa (Via Borgese N. 4720 a disposizione di tutti.

Accordo facilitazione nel prezzo ai poveri.  
Antonio Massaretti  
Recapito: Reale Farmacia Mauro all'Università. 269

# AI PROPRIETARI DI CASE

Migliaia di Lire perdono tenendo i locali sfiti coloro che non vogliono persuadersi essere gli avvisi nei Giornali il mezzo più sollecito per trovare inquilini.

## RINOMATA POLVERE DENTIFRICIA

del Comm. Prof. VANZETTI

Proprietà Carlo Tantini Farmacista - Verona

Imbianchisce mirabilmente i denti, assicurandone la conservazione; purifica l'alito, disinfetta la bocca, lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza

Lire 1 la scatola con istruzione **Provarla è adottarla** Lire 1 la scatola con istruzione

Esigere la vera Vanzetti-Tantini — Guardarsi dalle Falsificazioni, Imitazioni, Sostituzioni

FRANCA a domicilio in tutto il Regno si riceve la POLVERE DENTIFRICIA del Comm. Prof. VANZETTI, inviando l'importo a mezzo di cartolina-vaglia a C. TANTINI Verona - senza alcun aumento di spesa per le commissioni di 3 scatole e superiori, e col solo aumento di cent. 15 per le ordinazioni inferiori. Deposito generale in VERONA nella Farmacia TANTINI alla GABBIA D'ORO Piazza Erbe, 2. — Fuori di Verona presso i principali Farmacisti e Profumieri.



### FERNET-BRANCA

Specialità dei **Fratelli Branca** di MILANO  
Fornitori di S. M. il Re d'Italia  
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglia d'Oro e Gran Diploma d'Onore  
alle Esposizioni di Firenze 1861, Londra 1862, Parigi 1867, Vienna 1873, Venezia 1876, Filadelfia 1876, Parigi 1878, Sydney 1880, Bruxelles 1880, Melbourne 1881, Milano 1881, Nizza 1885, Torino 1884, Anversa 1885, Londra 1888, Barcellona 1888, Parigi 1889, Palermo 1892, Genova 1892  
Medaglia d'Oro del Ministero d'Agricoltura, Industria e Comm., Roma 1892  
Gran Diploma di 1. Grado all'Esposizione Mondiale di Chicago 1893  
MASSIME ONORIFICENZE

L'uso del Fernet Branca previene le indigestioni ed è massimamente raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi: questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista. Questo liquore, composto di ingredienti vegetali, si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. Corregge l'inerzia e la debolezza del ventricolo, stimola l'appetito, facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza, nonché a quel malessere prodotto dallo spleen. Molti accreditati medici sostituiscono già da tanto tempo l'uso del Fernet-Branca ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi. Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche, da Rappresentanze Municipali e Corpi Morali.  
Prezzo bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.  
Guardarsi dalle contraffazioni

Viaggiatori per il Veneto e Provincia signori Luigi De Prosperi e Ponzio Breganze  
Sola concessionaria per l'esportazione nell'America del sud C. F. HOFER e C. — GENOVA 304

la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

AGENZIA AGRICOLA

### INGEGNERI ONGARO & VEZÙ

Via S. Matteo 1154 - Padova - Via S. Matteo 1154

#### GRANDE DEPOSITO

### Aratri - Polivomeri - Seminatrici

#### Rud-Sack (Lipsia-Plagwitz)

NOVITA

### Seminatrice con spandiconcime

#### Torchi - Pigiatrici - Filtri

#### Pompe da travaso

Qualunque Macchina agricola ed accessori  
Cataloghi gratis a richiesta 237

LABORATORIO  
Chimico-Farmacologico  
di  
**FRANCESCO MINSINI**  
UDINE



**Berlinertes Ritutions Fluid**

L'uso di questo fluido è così diffuso, che riesce superfluo ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia, la più avanzata, impedisce l'irrigidirsi del membro, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche. Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, visceroni alle gambe, accavalcamenti muscolari, e mantengono le gambe sempre asciutte e vigorose.  
Deposito in Lonigo presso la Farmacia Fratelli Pomello. 469

Velo di seta per Buratti

### FABBRICA SETE PER BURATTI

C. SCHINDLER-ESCHER — ZURIGO (Svizzera)

La qualità del Velo è garantita quando contiene 4 filo verde nell'orlo della prima qualità ed 1 filo rosso nell'orlo della doppia extra

Unico Deposito in Toscana sigg. ANTONIO PINA & C.  
Via degli Spezzati, 2, FIRENZE  
NELLA CALABRIA, PUGLIE E BASILICATA  
sigg. Guglielmo Lindemann - Bari

Velo di seta per Buratti

BOLOGNA  
Piazza S. Martino

### ING: CAMMEO E MONTEFAMEGLIO

BOLOGNA  
Piazza S. Martino

DIRETTORE CLETO BRENA

ATTREZZI e MACCHINE per l'AGRICOLTURA  
LOCOMOBILI e TREBBIATRICI a VAPORE ed a MANEGGIO per grandi e medi tenimenti  
TREBBIATRICI a MANO - Lunghezza battitore cent. 45 - L. 220  
TREBBIATRICI a VAPORE per SEMENTI FORAGGIERE  
COMPRESSORI da FIENO - VENTILATORI per CEREALI  
CERNITORI e SVECCIAI PERFEZIONATI  
SGRANATOI con SFOGLIATRICE a VAPORE per GRANOTURCO  
SGRANATOI a BRACCIO = TRINCIAFORAGGI = FRANGIBLAD  
ARATRO BREVETTATO «ITALIA»  
ERPICI - ESTIRPATORI - SEMINATRICI - ecc. ecc.  
PICCOLE FERROVIE PORTATILI per movimenti di terra e trasporti delle derrate 416

### TIP TOP

è il nome del portamonete misterioso che non può aprirsi e chiudersi, se non da chi ne conosce il segreto. Riesce utilissimo oltre ad essere un grazioso «necessaire» per signori e signore. Raccomandasi anche per la solidità della pelle e della montatura. - Prezzo L. 5 - In provincia L. 5,25. per spese postali. - Rivolgersi al sigg. Carlo Bode, Via Muratte, Palazzo Sciarra, ROMA.

### SAPONI LIQUIDI PER TOILET

## MOUILLA

### LIQUED TOILET SOAP

A few drops sufficient for an abundant Lather

Guaranteed to be made from the Purest, and, at the same time, the Costliest Ingredients and, combining a far larger percentage of glycerine than is possible in hard Soaps, its effect on the Skin is therefore rendered doubly efficacious.

### Delicately Perfumed

OBEAUSIFULLY RANSPPRENT, GELDEN IN COLOUR  
PURER, MORE, CLEANSING, AGREEABLE, AND AS ECONOMICAL AS ORDINARY CAKE SOAPS  
Unsurpassed for the complexion

## INVALUABLE

For washing the head, rendering the hair silky and lustrous; a preventive of chapped hands, and wrinkles on the face; a luxury for the bath, and indispensable for delicate skins.

D.R. DUNCAN'S Signature on neck of each Bottle  
Of all Chemists, Perfumers & C. Retail 1 s. 6 d. and 2 s. 6 d. bottle  
Wholesale of Proprietors

### The Mouilla Liquid Soap Company Ltd

6 Adam Street, Strand, London, W. C. 33

### Fabbrica di Cicoria, Caffè

### Avana e lisciva

### DEI FRATELLI TONAZZI

(Prov. di Vicenza) LONIGO (Prov. di Vicenza)

Il CAFFÈ AVANA, molto economico ed igienico, è pure eccellente per la sua fragranza e sapore gradevole.  
Va usato da solo, nelle proporzioni comuni dei migliori Caffè.  
Per grosse commissioni rivolgersi unicamente alla Ditta suddetta. 421

### Eles e Comp.

REMSCHIED (Prussia Renana)  
Fabbrica di lime, seghe, ferri da pialla, scalpelli, ecc.

Ferri da pialla, prima qualità, di acciaio fuso, fabbricati col nuovissimo sistema cilindrato sul ferro, Scalpelli, Sgorbi, ecc.  
Madreviti, chiavi inglesi, cricche martelli, morse, mechini, tenaglie, compassi, seghe circolari, ecc., e tutti gli arnesi necessari per le officine meccaniche.  
Specialità da Cartiere 103

### Malattie segrete

Domandare unicamente le vere e genuine

### Capsule Santal Salolé Emery

(Antitubercoloso universalmente conosciuto)  
e guardarsi da tutte le pretese modificazioni e molteplici contraffazioni presentate con artificio per ingannare il pubblico.  
Deposito Generale  
S. NEGRI e C., S. Cassiano 2257, Venezia  
Trovansi in tutte le Farmacie del Regno 385

### Manifattura d'armi

### Ferdinando Drissen

LIEGI (Belgio)



Si spedisce franco a richiesta l'Album illustrato italiano, con numerose novità, 143 incisioni e guida del cacciatore.  
Specialità di fucili a triplice e quadrupla chiusura, ecc. Tutte le armi vengono garantite per la solidità e precisione. 583